



PARROCCHIA SAN SIRO

www.chiesadimisinto.it

tel. 02.9632.0001

caritas 351.951.4850

TU SEI MIO FIGLIO

Nel brano di vangelo proposto per la festa del Battesimo di Gesù si dice all'inizio: “*Poiché il popolo era in attesa*”. Di chi o di cosa il popolo è in attesa? In attesa del Messia e, in particolare, che Giovanni il Battista rivelasse di essere lui, il Messia.

Ecco che allora Giovanni Battista interviene e dice di cancellare il suo nome dalla loro lista di attesa, perchè l'attenzione dovrà essere rivolta ad un altro battezzatore, più forte di lui, incomparabilmente più grande di lui, tant'è che costui battezzerà non con l'acqua, ma in Spirito Santo e fuoco. E chi sarà mai?

Dopo questa introduzione, finalmente, il brano fa comparire sulla scena il personaggio atteso: Gesù. Ma lo fa in maniera strana: in una marea di gente, che riceve il battesimo c'è anche Gesù, che fa la stessa cosa: riceve il battesimo come tutti.

Ma come? Tutta questa attesa e poi... Tutto qui? Nessun segno di distinzione per Gesù? Confuso in mezzo al popolo (anzi neppure si dice che fu il Battista stesso a battezzarlo)...

L'evangelista Luca non punta sulla straordinarietà, ma sull'ordinarietà di un gesto che in verità rivela qualcosa di decisamente importante a proposito di questo Messia, che è Gesù! Egli ci tiene a richiamare ciò che succede una volta che Gesù riceve il battesimo: cioè “stava in preghiera”: quella cosa lì la fece solo lui, quella cosa lì lo distingue da tutti.

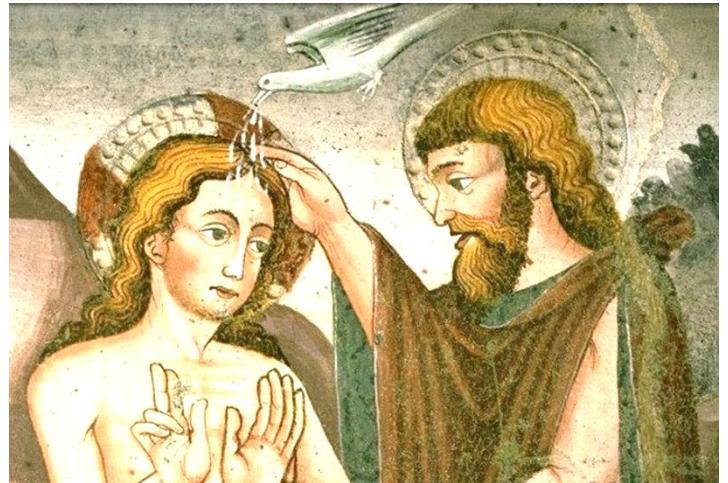
E con quella “preghiera” Gesù ci rivela che non si è fatto battezzare in adesione al messaggio di conversione predicato dal Battista, ma in adesione alla volontà di Dio, ai suoi piani. Ed ora chiede a Dio di manifestargli bene questa sua volontà e questi suoi piani.

E Dio risponde subito alla preghiera di Gesù con questa dichiarazione: “*Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te io ho posto il mio compiacimento*”.

In questa “risposta” Gesù si sente consegnare da Dio tre indicazioni.

Prima indicazione: “Sì, devi stare non sopra, non a parte, ma in mezzo agli uomini, però mantenendo sempre chiara e ferma la consapevolezza della tua identità: tu sei il mio Figlio, tu godi di tutto il mio amore e dovrai sempre credere nel mio amore e dovrai sempre contare sul mio amore”.

Seconda indicazione: la prima parte della dichiarazione divina – “*Tu sei mio figlio*” – apparteneva al salmo, che veniva cantato nel tempio, quando il re veniva intronizzato: Gesù quindi avverte che Dio gli sta chiedendo: “Fai il mio Figlio, portando avanti in mezzo agli uomini e per gli uomini la missione di guidarli ad essere mio popolo, che vive in alleanza fedele con me, secondo la logica e le prospettive del mio Regno”.



Terza indicazione, che Gesù si sente consegnare da Dio: la seconda parte della dichiarazione divina – “*in te ho posto il mio compiacimento*” – è tratta da uno dei carmi, che il profeta Isaia ha dedicato al Servo di Jhwè: questo servo con il sacrificio di sé porterà a trionfo la causa del popolo di Dio: Gesù quindi in queste parole avverte che Dio gli sta chiedendo: “Fai il mio Figlio, mettendoti totalmente in gioco per portare a salvezza questa umanità, con cui ti trovi a vivere, a camminare”.

In verità queste indicazioni permettono anche a noi di fare memoria del nostro Battesimo. Ricordiamoci allora: quando noi abbiamo ricevuto il Battesimo, ci siamo trovati accanto questo Gesù, Figlio amatissimo di Dio, che da un lato ci ha resi destinatari della sua missione di re e di servo di Dio, facendoci entrare a fare parte del Regno di Dio e dall’altro ci ha chiamati a stare anche noi in mezzo agli uomini, condividendo sia la sua identità di Figlio di Dio sia la sua missione di re e di servo di Dio: e noi, certi che come Lui godiamo dell’amore paterno di Dio, dobbiamo come Lui impegnarci con totale dedizione di noi stessi per portare l’umanità a Dio sulla strada dell’obbedienza alla sua volontà.

dgc

Immagine in copertina: "Battesimo di Gesù", affresco XV sec.



Concorso presepi “Natale 2024”

Tutti gli estimatori del presepe avevano tempo fino al 7 gennaio per iscriversi al concorso.

Ora devono attendere il giudizio “insindacabile” della commissione valutante, e i vincitori saranno premiati domenica 19 gennaio, dopo la S. Messa delle 10,30.

CORSO IN PREPARAZIONE AL MATRIMONIO CRISTIANO

Il corso inizia mercoledì 15 gennaio p.v., presso l’oratorio S. Luigi di Lazzate (con ingresso da p.zza Lombardia), alle 20,15.

Se ci fossero ancora coppie interessate a partecipare sono pregate di rivolgersi direttamente al parroco.



Cresimandi a San Siro con l’Arcivescovo Mario

Il prossimo Incontro diocesano dei Cresimandi con l’Arcivescovo, allo Stadio Meazza di S. Siro, si terrà nel pomeriggio di **Domenica 23 marzo**. Quest’anno si darà **spazio ai ragazzi, accompagnati dai loro catechisti ed educatori**. Le iscrizioni avverranno in oratorio.

CARITAS MISINTO

A partire da sabato 18 gennaio p.v., ogni 3° sabato del mese, presso la “sala Castiglioni”, dalle 9,30 alle 11,30, sarà aperto il “Centro di Ascolto” (luogo in cui si potranno rivolgere tutti coloro che si trovano in condizioni di difficoltà di vario genere). Ricordiamo che è sempre attivo il cellulare Caritas per urgenze o informazioni (351.951.4850).



Caritas
Parrocchiale

CORSO BIBLICO 2025 – Decanato di Saronno



Dal 9 gennaio 2025, presso il salone dell'Oratorio di Origgio (via Piantanida, 19) ha preso il via il Corso Biblico decanale. Per 6 giovedì il biblista Massimo Bonelli ci accompagnerà nella lettura e nella conoscenza del Libro di Tobia.

Gli incontri si terranno dalle ore 21 alle 22:30, nelle seguenti date:

Giovedì 16 gennaio: Introduzione sintetica dei primi capitoli del Libro.

Tb 6,10-7,9a: progetti di matrimonio e incontro con Raguele, Edna e Sara.

Giovedì 23 gennaio: Tb 7,9b-10,14 Matrimonio di Tobia e Sara, famiglie in festa e in ansia.

Giovedì 30 gennaio: Tb 11,1-19 Ritorno a Ninive e guarigione di Tobia

Giovedì 6 febbraio: Tb 12,1-22 La migliore ricompensa?

Azaria si rivela come Angelo Raffaele

Giovedì 13 febbraio: Tb 13,1-14,15 Lode per Gerusalemme ed epilogo

FESTA DELLA FAMIGLIA – 26 GENNAIO 2025

L'annuale Festa della famiglia si colloca all'inizio del Giubileo, guidato dal tema: "Pellegrini di speranza".

La connotazione della speranza, più che il titolo di un evento speciale, fa risuonare un'eco costante e ordinaria alle orecchie del vissuto famigliare di tanti cristiani.

È proprio in famiglia che le relazioni interpersonali affrontano le tante difficoltà del quotidiano affermando implicitamente la forza che le supererà.

Come sarebbe bello se in famiglia, alla luce della Parola di Dio, si rileggessero le varie situazioni di vita! Per poi affidarle nella preghiera perché il frutto maturo del loro pensare, cercare e operare sia *la pace!*



IL PROGRAMMA DELLA FESTA (inserito nell'ambito della "settimana dell'educazione") sarà:

- ore 10 S. Messa in Parrocchia
(chiedendo a ciascuna famiglia di partecipare restando insieme)
- ore 12,15 pranzo in oratorio, previa iscrizione tramite
◀◀◀ QRcode (fino a esaurimento posti disponibili)
- nel pomeriggio giochi per i ragazzi

Fondato nel 1961 dal cardinale Montini, il **Segno** è il mensile rivolto a tutta la comunità della diocesi ambrosiana.

Per il suo taglio tipicamente giornalistico e gli articoli sempre legati all'attualità. Dal 2022 il **Segno** si è radicalmente rinnovato nella grafica, nel formato e nei contenuti. Storie, inchieste, opinioni, cultura, immagini, dati, rubriche, curiosità: tutti gli ingredienti di una rivista moderna che vuole raccontare il vasto territorio diocesano. Puoi abbonarti ilsegno.chiesadimilano.it

il Segno
DELLA DIOCESI DI MILANO



CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI

Settimana dal 12 al 19 gennaio '25

LEZIONARIO: Festivo: anno C; Feriale: anno I – Settimana della I domenica dopo l'Epifania; *Diurna Laus*: I settimana

DOMENICA 12 gennaio BATTESIMO DEL SIGNORE	Ore 8 - S. Messa () Ore 10 - S. Messa (<i>per la Comunità</i>) Ore 18 - S. Messa ()
LUNEDI' 13 gennaio S. Ilario	Ore 9 - S. Messa ()
MARTEDI' 14 gennaio	Ore 18 - S. Messa ()
MERCOLEDÌ 15 gennaio S. Mauro	Ore 9 - S. Messa (<i>Secondo l'intenzione dell'Offerente</i>)
GIOVEDÌ 16 gennaio	Ore 18 - S. Messa ()
VENERDÌ 17 gennaio S. Antonio	Ore 9 - S. Messa ()
SABATO 18 gennaio Cattedra di S. Pietro	Ore 18 – S. Messa (Fusi Vittore e Monti Antonietta – Monti Irma e famigliari – Re Ernesta, Giovanni e Natalina – Nigrelli Donatello e Dina – Azzolini Sante e Maurizio)
DOMENICA 19 gennaio II DOPO L'EFIFANIA	Ore 8 - S. Messa (Basilico Edoardo e Monti Giovanna) Ore 10 - S. Messa (<i>per la Comunità</i>) Ore 18 - S. Messa ()

N.B.: Da lunedì 13 p.v. si riprende a celebrare le Ss. Messe feriali in cripta
(con accesso da p.zza Statuto)